



L'Iran sta terrorizzando il mondo intero dal 1979

Da quando è salito al potere nel 1979, il regime dei Mullah in Iran ha perseguitato i suoi oppositori politici, la comunità ebraica e le istituzioni israeliane in tutto il mondo con atti di terrore. Nell'articolo pubblicato di recente dalla NZZ "Guerra ombra contro i dissidenti e gli ebrei", Daniel Rickenbacher descrive la decennale strategia di terrore internazionale della Repubblica Islamica dell'Iran. Critica il fatto che l'Europa abbia fatto troppo poco per combattere questo terrorismo sponsorizzato dallo Stato.

Rickenbacher cita il recente discorso del primo ministro britannico Keir Starmer, che ha ricevuto poca attenzione da parte dei media, in cui ha dichiarato che l'Iran ha sostenuto oltre venti attacchi potenzialmente mortali nel Regno Unito solo nell'ultimo anno. Dopo l'uccisione del leader rivoluzionario iraniano Ali Khamenei, si temono nuovi atti di vendetta, motivo per cui gli Stati Uniti hanno messo le loro forze di sicurezza in stato di massima allerta.

Il Dipartimento di Stato americano incolpa l'Iran di circa 360 attacchi all'estero, mentre l'Istituto di Washington ha documentato più di 200 operazioni nel 2024 - quasi la metà delle quali in Europa. Secondo gli studiosi di terrorismo, dal 2020 si è registrato un aumento significativo dei piani di attacco iraniani. Gli obiettivi includono sinagoghe, ambasciate israeliane, ristoranti kosher e giornalisti e attivisti iraniani in esilio. È sorprendente che l'Iran collabori sempre più con le reti criminali. I criminali con legami con il Medio Oriente a volte ricevono protezione e in cambio aiutano nello spionaggio, nei rapimenti o negli attacchi incendiari. Gli esempi vanno dai contratti con criminali russi e pakistani negli Stati Uniti alla cooperazione con bande in Germania, Regno Unito e Svezia.

Il terrore internazionale del regime islamofascista dei mullah di Teheran iniziò poco dopo la rivoluzione: il nipote dello scià rovesciato fu assassinato a Parigi già nel 1979. Anche l'Europa e la Svizzera furono colpite più volte. Nel 1990, l'oppositore iraniano Kazem Rajavi fu assassinato nei pressi di Ginevra. L'atto terroristico più fatale, tuttavia, ebbe luogo in Argentina nel 1994. Un attentato dinamitardo in un centro della comunità ebraica di Buenos Aires uccise 85 persone. Le indagini hanno dimostrato che le ambasciate iraniane sono spesso utilizzate come centri operativi. Nonostante le reazioni individuali - ad esempio dopo l'attentato di Mykonos a Berlino nel 1992 - gli Stati europei sono stati lenti a reagire per molto tempo. Solo di recente l'UE ha inserito le Guardie Rivoluzionarie nella sua lista dei terroristi, mentre in Svizzera è stato richiesto un divieto corrispondente, ma non ancora deciso.



L'Iran sta terrorizzando il mondo intero dal 1979

Clicca qui per l'articolo: [Neue Zürcher Zeitung - Giornale elettronico](#)